



Il festival per scuole, bambini e ragazzi

Scrittorincittà ha come primo obiettivo quello di **promuovere la lettura per tutti**, dagli adulti ai ragazzi e ai bambini. La lettura apporta benefici per lo sviluppo psicologico ed emotivo: stimola l'immaginazione, apre la mente all'ignoto, all'immedesimazione verso tutto ciò che è diverso. Leggere significa imparare a comprendere e a interpretare il mondo. Per questo **scrittorincittà è l'unico festival in Italia** che dedica uguale spazio agli appuntamenti per i ragazzi e a quelli per il pubblico adulto, anche grazie a un ricco programma per le scuole: **circa 70 incontri**, destinati alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado e famiglie.

Consapevoli dell'importanza del coinvolgimento dei più giovani, fin da subito **scrittorincittà** ha analizzato tutte le possibili strade per proporre come sempre un **ricco calendario di appuntamenti per tutte le età**, con modalità studiate appositamente per semplificarne la partecipazione e il coinvolgimento. Pertanto quest'anno **tutti gli incontri del programma scuole saranno online, in diretta streaming, attraverso una piattaforma che consentirà l'interazione diretta delle classi prenotate con gli autori**. Le sale conferenze saranno sostituite da sale virtuali, ma i principi alla base della partecipazione resteranno gli stessi: una volta prenotato, ogni scuola avrà il tempo di leggere i libri, approfondire i temi, lavorare sui contenuti in modo originale, raccogliere domande e curiosità, per poi intervistare gli scrittori, mettendoci la faccia e certamente anche il cuore. **Ogni appuntamento prevederà un numero massimo di classi, ma non di studenti**: un piccolo vantaggio rispetto agli anni passati.

Gli incontri per le scuole sono gratuiti su prenotazione (esclusivamente sul sito scrittorincittascuole.eventbrite.it).

Il tema scelto per fare da filo conduttore alla **XXII edizione di scrittorincittà, che si terrà dall'11 al 15 novembre**, è **PROSSIMO**: **prossimo** non significa vicino, ma molto vicino. È un superlativo, significa così vicino da non poterlo evitare. Il **prossimo** è ciò che arriva, ciò che ti trovi addosso, anche quando non lo pensi, anche quando non lo vuoi. È una vicinanza nello spazio, ma è anche una vicinanza nel tempo; non è chiusura ma simbolo di apertura. **Prossimo** è una persona: chi incontri, chi sta sulla tua strada. È quella fetta di mondo che entra nella tua vita. Racconteremo la responsabilità di chi fa solidarietà, la responsabilità civile di costruire un pianeta per il **prossimo** tuo, e anche per la **prossima** generazione. La politica, l'economia, l'agricoltura, la ricerca scientifica... nell'ottica di una **prossimità** realizzabile e in molti casi già realizzata. Un "vicinato" globale. C'è tutto un futuro da costruire insieme, tu e il tuo **prossimo**. Un futuro sul punto di accadere, che ha bisogno di uno sguardo lontano ma di scelte vicine, vicinissime, che cambino da subito il presente. Insomma: **avanti il prossimo!**

Un pianeta per le prossime generazioni

Che mondo lasceremo a chi verrà, prossimamente, dopo di noi? Se lo chiedono alcuni degli autori di quest'anno: **Giuditta Campello** (*Gesti gentili per proteggere il pianeta*, Emme) racconta ai bambini quanto è facile rendere la Terra bella e accogliente: non servono superpoteri! Il giornalista e divulgatore scientifico **Andrea Vico** ha unito le forze con la scrittrice **Lucia Vaccarino** per parlare di un argomento molto importante: l'impatto che ognuno di noi può avere sul futuro, attraverso le buone pratiche quotidiane legate all'attenzione per l'ambiente e per l'ecosostenibilità (*Salvamondo*, Fabbri). Sono tante le bellezze del nostro pianeta da preservare: le Alpi, ad esempio, come ci racconta **Irene Borgna** (*Sulle Alpi*, Editoriale Scienza); i boschi, popolati da orsi come Ursula, di cui scrive l'autore e naturalista **Giuseppe Festa** (*Ursula*, Editoriale Scienza); le regioni artiche, come quelle in cui vive il lemming Ulla, personaggio di una serie di libri di **Anna Casalis e Matteo Lupatelli** (*Ulla Lemming. Il mistero della spiaggia di plastica; Ulla Lemming. La montagna di ghiaccio*, Giunti); o ancora, l'Amazzonia raccontata da **Davide Morosinotto** in *Chico Mendes, difensore dell'Amazzonia* (Einaudi ragazzi). Con **Telmo Pievani e Agnese Sonato** (*Giganti per davvero*,





Editoriale Scienza), invece, andremo in zone remote del mondo alla scoperta di uno dei fenomeni più bizzarri dell'evoluzione: il gigantismo animale.

(Ama) il prossimo tuo

Il prossimo è chi incontriamo, chi sta sulla nostra strada, non necessariamente vicino nel tempo e nello spazio. Prossimo è il nostro migliore amico, come lo sono Mari e Ceci, divise da un muro, e Lisa e Lorenza, divise da confini, nelle letture animate di **Lisa Capaccioli e Lorenza Fantoni**. Ancora un muro, quello di Berlino, divide Sven e Chloe, che vorrebbero essere *prossimi* (**Fabio Geda e Marco Magnone**, *Il lato oscuro della luna*, Mondadori). Prossimi è come possono farci sentire alcune parole, come quelle raccontate da **Giuditta Campello** (*Le parole del cuore, per stare bene insieme*, Emme). Prossimo è l'altro, proprio come io sono il prossimo di qualcun altro, prossimo è il nostro vicino di casa: **Noau – officina culturale** ci porta con le sue letture animate in un viaggio tra storie di condivisione e di accoglienza. Prossimo è chi è uguale a noi, ma sta un po' peggio di noi: **Luigi Dal Cin** racconta ai più piccoli la disabilità neurologica (*Lo sguardo fragile*, Lapis) e l'epilessia (*Afferra la cima!*, Lapis), mentre **Jean-François Sénéchal** (*Semplice la felicità*, Giralangolo) ci porta in una Montreal mai vista, dove la disabilità ha un posto e la felicità è lì, a un passo. Magari solo un po' in ritardo. Lo intervistano i ragazzi del **Gruppo di Lettura della Biblioteca 0-18 di Cuneo**. Prossimo è **Ahmed Malis**, che è egiziano ma anche milanese, e che ci racconta la sua storia di riscatto insieme a **Nicoletta Bortolotti** (*Disegnavo pappagalli verdi alla fermata del metrò*, Giunti). Prossimo è chi, con un atto di coraggio, fa della "diversità" la sua forza e innesca cambiamenti capaci di rivoluzionare il mondo, come racconta **Giovanni Molaschi** in *Storie di libertà per ragazze e ragazzi che inseguono Grandi Sogni* (DeAgostini). La prossimità è una relazione reciproca e contagiosa, sta a noi scegliere se essere vicini o lontani a ciò che accade agli altri, come ci spiega **Beniamino Sidoti** (*Strategie per contrastare l'odio*, Feltrinelli). Ma il prossimo può trasformarsi anche in un nemico, a causa dell'odio nato dal dolore di una perdita, come in *Black boys* di **Gabriele Clima** (Feltrinelli).

La prossima avventura

Crescere è di per sé un grande viaggio, carico di colpi di scena e sorprese inaspettate, a volte spiacevoli, spesso bellissime. Non sempre il prossimo futuro va come lo avevamo immaginato, ma l'imprevisto a volte può trasformarsi in un'avventura: è quel che succede a Ilde, per esempio, che il giorno del suo quindicesimo compleanno viene rapita da suo padre, uscito di galera, per un viaggio da soli verso il mare in *Fuori di galera* (Marcos y Marcos) di **Sofia Gallo e Pino Pace**. Può succedere che la vita non combaci con le nostre aspettative e che questo ci faccia arrabbiare con tutti, compresi noi stessi, come succede a Sara, protagonista di *Devo essere brava* di **Alessandro Q. Ferrari** (DeAgostini). Può anche trattarsi di una vicenda spaventosa, come quella vissuta da Nora, Brando e Rocco, tre tredicenni su un treno che, all'interno di una galleria, dovranno vedersela con la paura, con le proprie angosce, con le terribili *malombre* ne *La notte delle malombre* (Mondadori) di **Manlio Castagna**; o come quella vissuta da Jonas, che tra incubi notturni e la scomparsa dell'amico Tommy, farà amicizia con lo stravagante investigatore del sogno Leonardo Byron Palamidès, in *Jonas e il predatore degli incubi* (Piemme) di **Francesco Carofiglio**. Crescere vuol dire anche prendere decisioni, assumersi responsabilità, e questo può fare paura. Lanciarsi in nuove imprese, tuttavia, è il modo migliore per conoscere se stessi, come rivela **Lodovica Cima** in *La voce di carta* (Mondadori).

I prossimi cittadini

I giovani di oggi sono i cittadini di domani. A loro sono rivolti gli incontri di **Virginia Volpi** (*Cos'è per te l'Europa*, Feltrinelli), un viaggio per conoscere l'Unione Europea, e di **Lia Quartapelle e Giuliano Pisapia** (*La politica raccontata ai ragazzi*, DeAgostini), in cui due grandi nomi della nostra democrazia rispondono alle domande dei ragazzi.

Futuro prossimo e passato prossimo

Cosa succederà nel (prossimo) futuro? È possibile che un giorno gli uomini andranno a vivere su un altro pianeta perché la Terra sarà troppo surriscaldata e piena di plastica? Lo scopriremo con *Il mondo che (non) vorrei* (Mondadori Electa) di **Annalisa Guglielmino**. **Linda Raimondo** (*Tra le stelle e un po' più in là*,





Mondadori) si è portata avanti e ha scritto dieci lettere immaginando di essersi già trasferita. Cosa accadrebbe, invece, se il Sole si spegnesse non tra qualche miliardo di anni ma domani? E se in cielo spuntasse una seconda Luna? Ne parleranno **Filippo Bonaventura**, **Lorenzo Colombo** e **Matteo Miluzio** (*Se tutte le stelle venissero giù*, Rizzoli). Prossime sono tutte le meraviglie che si preparano a uscire dai laboratori ed entrare nelle nostre vite, come ci racconta **Federico Taddia** in *Terra in vista!* (Mondadori). Prossimo può essere non solo il futuro ma anche il passato: come quello che cerca **Marta Barone** (*Città sommersa*, Bompiani) nei panni di un padre quasi sconosciuto, in una Torino dura, la città del terrorismo degli anni Settanta. Guarda, una stella cadente, esprimi un desiderio! I desideri alimentano la nostra vita, ci accomunano tutti e rendono prossimo il futuro. Impareremo a prendercene cura assieme a Davide, protagonista de *Il giardino dei desideri* (DeAgostini) di **Azzurra D'Agostino**. Prossimi possono essere, inaspettatamente, autori morti in un passato non troppo prossimo: **Annalisa Strada** (*Dante era un figo, Leopardi era un figo, Omero era un figo, Leopardi era un figo*, Piemme) si è presa l'impegno di raccontarci con il sorriso. **Alice Cappagli**, vincitrice della XXII edizione del premio Città di Cuneo per il primo Romanzo con *Niente caffè per Spinoza* (Einaudi), ci presenta la storia di un altro personaggio non tanto prossimo e della sua passione straordinaria: il maestro Bach (*Ricordati di Bach*, Einaudi). **Lia Celi** (*Olympos' Got Talent. Tre dee alla scuola media*, Piemme), addirittura, trasporta le tre dee dell'Olimpo Afrodite, Atena e Artemide in un viaggio nel futuro. E di un passato invece remotissimo ci parlano invece **Emanuela Pagliari** e **Diego Mattarelli** (*Il triceratopo rosa*, De Agostini), che con **Andrea Valente** ci accompagnano in un viaggio alla scoperta di tutti, o quasi, i segreti dei più famosi rettili del passato, così come **Gianumberto Accinelli** (*Mio nonno era una scimmia*, Piemme) ci racconta l'evoluzione dell'uomo come non l'abbiamo mai sentita.

Prossimità virtuale

La nostra presenza in rete ormai è costante, così come le nostre relazioni con persone di cui non vediamo il volto. Quali pericoli si nascondono in questo tipo di *prossimità*? Se lo chiede **Elisabetta Belotti** raccontando ai ragazzi il suo libro *Viola nella rete* (Einaudi ragazzi). I pericoli della rete, a opera non necessariamente di persone reali, sono anche i protagonisti dell'incontro di **Luigi Ballerini**, autore di *Myra sa tutto* (Il Castoro). Dalla realtà alla fantasia: e se per colpa di un corto circuito si venisse addirittura risucchiati dentro a un telefonino? Lo immagina **Nicola Brunialti** in *Doctor Darkweb* (Lapis).

La prossima storia

È quella che un giorno i più piccoli sapranno leggere da sé, ma per il momento ci pensano **Elisa Mazzoli** e **Cristina Petit** (*Angolino cip cip; Quadratino bau bau*, La Coccinella; *Attilio; Un giorno, un ascensore*, Pulce edizioni), **Agnese Sonato** e **Telmo Pievani** con i loro animali minuscoli e giganteschi (*Giganti per davvero*, Editoriale Scienza), **ABL-Amici delle Biblioteche e della Lettura OdV**, con una serie di letture dedicate ai prossimi lettori di domani. È una storia di piccoli momenti e grandi emozioni, tutte in rima, a volte cantate, a volte disegnate, percorse assieme a **Giovanna Mantegazza** (*Io e la mia mamma; Nonna Nanna; Ciao Luna!*, La Coccinella). È piena di mostri che spiegano frazioni, divisioni, rette e poligoni, come racconta **Lorenzo Baglioni** (*Matematica da paura e Mostri in geometria*, Mondadori). È quella che quelli un po' più grandicelli sanno già leggere, ma è più divertente farlo in compagnia, ad esempio con **Gimmi** e **Isacco Basilotta** e **la Compagnia il Melarancio**, o con **Lodovica Cima** che racconta cosa fanno i protagonisti di queste storie quando non sono... in servizio (*Il segreto di cappuccetto rosso e altre fiabe*, DeAgostini). Come possono un'amica, un vecchietto e una scacchiera aiutarci a superare le difficoltà? Ce lo svela **Alessandro Barbaglia** in *Scacco matto tra le stelle* (Mondadori). E se Babbo Natale venisse licenziato? Lo immagina **Michele D'Ignazio** (*Il secondo lavoro di Babbo Natale*, Rizzoli), raccontando un Babbo Natale inedito, prossimo, simile a tutti noi.

Gli ospiti

Protagonisti del programma scuole e ragazzi dell'edizione 2020 sono: ABL – Amici delle Biblioteche e della Lettura, Gianumberto Accinelli, Lorenzo Baglioni, Luigi Ballerini, Alessandro Barbaglia, Marta Barone, Elisabetta Belotti, Filippo Bonaventura, Irene Borgna, Nicoletta Bortolotti, Nicola Brunialti, Giuditta





Campello, Lisa Capaccioli, Alice Cappagli, Francesco Carofiglio, Anna Casalis, Manlio Castagna, Lia Celi, Lodovica Cima, Gabriele Clima, Lorenzo Colombo, Compagnia Il Melarancio, Azzurra D'Agostino, Luigi Dal Cin, Michele D'Ignazio, Lorenza Fantoni, Alessandro Q. Ferrari, Giuseppe Festa, Sofia Gallo, Fabio Geda, Annalisa Guglielmino, Matteo Lupatelli, Marco Magnone, Ahmed Malis, Giovanna Mantegazza, Diego Mattarelli, Elisa Mazzoli, Matteo Miluzio, Giovanni Molaschi, Davide Morosinotto, Noau Officina Culturale, Pino Pace, Emanuela Pagliari, Cristina Petit, Telmo Pievani, Giuliano Pisapia, Lia Quartapelle, Linda Raimondo, Jean-François Sénéchal, Beniamino Sidoti, Agnese Sonato, Annalisa Strada, Federico Taddia, Lucia Vaccarino, Andrea Vico, Virginia Volpi.

Il programma completo è disponibile sul sito: www.scrittoringittà.it

Facebook: scrittoringittà | Twitter: @scrittoringittà | Instagram: scrittoringittà
#sic2020 #prossimo

